

Maury. Non credo di dover combattere l'ordine del giorno dell'onorevole Scalini in questo momento. Vorrei soltanto pregare l'onorevole Scalini di rimettere la votazione del suo ordine del giorno al capitolo speciale della fillossera. Mi auguro che i capitoli di questo bilancio possano essere discussi in sedute in cui il numero dei deputati sia maggiore...

Presidente. Temo che sarà difficile; Ella si fa delle illusioni. *(Si ride)*.

Maury. ...perchè il problema sollevato dall'onorevole Scalini è tale che merita una discussione ed una votazione matura.

Presidente. Dunque, onorevole Scalini?..

Scalini. Dopo quanto ha detto l'onorevole Maury non ho nessuna difficoltà di rimettere la votazione del mio ordine del giorno al capitolo speciale.

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. Io ripeto che se l'onorevole Scalini presenta il suo ordine del giorno come raccomandazione, alla quale io farò onore, lo accetto, ma se egli lo vuol rimandare per farlo votare all'articolo, tanto vale che lo votiamo adesso.

Presidente. Allora prendano i loro posti. Rileggo l'ordine del giorno dell'onorevole Scalini:

« La Camera invita il Governo a prendere l'iniziativa per una riunione internazionale dei vari Stati aderenti al Consorzio antifillosserico di Berna, allo scopo di introdurre nella Convenzione stessa quelle modificazioni, che sono consigliate dall'esperienza e dalle conoscenze scientifiche moderne sulla biologia della fillossera. »

Onorevole Scalini, mantiene il suo ordine del giorno?

Scalini. Lo mantengo.

Presidente. Allora lo metto a partito.

(Non è approvato).

Ora rimane l'ordine del giorno dell'onorevole Cabrini, che però potrebbe venire in votazione quando verrà il capitolo relativo

Cabrini. Possiamo votarlo anche ora.

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli,

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. Prego l'onorevole Cabrini di darmi tempo di studiare l'argomento. Così su due piedi come vuole che lo accetti?

Cabrini. Veda, onorevole ministro, l'ordine del giorno era presentato fino dall'altro giorno. Capisco che per l'importanza della proposta e per la preoccupazione che possa averne il ministro, egli chieda di convertirlo in una semplice raccomandazione. Però nè io, nè i miei amici politici... e personali (perchè c'è la firma dell'onorevole Chimienti e di altri colleghi che non appartengono al nostro partito) possiamo accettare l'invito di trasformarlo in una semplice raccomandazione. L'onorevole ministro rammenterà che quando si trattò della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, arrivati al punto in cui invitavamo il Governo a presentare un disegno di legge sulla Cassa di maternità, noi ci associammo ad un ordine del giorno dell'onorevole Imperiale che stabiliva il termine di un anno e che fu respinto dalla maggioranza della Camera, la quale votò l'ordine del giorno del relatore col quale « si confidava. » Ebbene l'anno è passato e di molto, e le Casse di maternità sono ancora di là da venire.

Ora le offro una transazione, onorevole ministro, fra la sua proposta troppo aerea e la mia che forse le può parere troppo concreta: credo che potremo accordarci.

Noi ritiriamo il nostro ordine del giorno, se Ella prende impegno, non di presentare entro il 1903 un disegno di legge, ma di nominare una Commissione di persone competenti, che non siano soltanto dei suoi burocratici, per lo studio di questa questione, e presentino a Lei le conclusioni prima del 1904.

Però, ripeto, si intende che non debba essere una Commissione di burocratici, altrimenti si sa come vanno a finire le proposte.

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. L'onorevole Cabrini che tanto s'interessa a questo bilancio del lavoro nazionale ed è così amante dello studio...

Cabrini. Ma non del troppo studio.

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. No, perchè quello fa male... *(Si ride)* saprà che la grande scoperta del nostro valoroso Marconi, e gli studi che si sono aggiunti poi, per quelle determinate correnti delle quali sarebbe ora inutile parlare, abbiano dimostrato che i migliori conduttori per quelle correnti sono i cervelli umani. Dunque si contenti di questa frase: il suo ed il mio cervello saranno dei buoni conduttori allo studio di questi problemi. Perchè il comune intendimento possa avere più sicura attua-